

I risultati dello screening



**L'Ant: «Negli ultimi trent'anni registrati 13mila tumori
Massima attenzione sulla città»**

L'Ant ha fatto il punto sulla campagna di prevenzione del tumore al seno grazie ad uno screening gratuito che ha "bruciato" in pochissime ore le 64 ecografie disponibili. L'Ant ha reso noto di aver seguito su Taranto e provincia «tredicimila casi in trent'anni». *A pag.14*



Pianeta
sanità

Taranto cronaca



**ACROBATI
IN OSPEDALE**

Oggi giornata speciale per i piccoli pazienti dell'ospedale Ss. Annunziata. A partire dalle 11 tre Babbi Natale faranno una sorpresa ai bambini dei reparti di Pediatria e Oncematologia Pediatrica calandosi dal tetto. L'iniziativa, fortemente voluta dall'imprenditore Gianni Graniglia, è organizzata da Simba



«In 30 anni a Taranto 13mila casi di cancro»

► I dati forniti da Ant presentando ► Esaurite in poche ore 64 ecografie
i risultati dello screening gratuito per prevenire il tumore al seno

Sono andati esauriti nel giro di pochissime ore i 64 controlli ecografici gratuiti per la prevenzione del tumore alla mammella messi a disposizione nei giorni scorsi a Taranto da Fondazione Ant, grazie in particolare al sostegno di **Fondazione Con il Sud** nell'ambito del più ampio progetto "Salute e qualità di vita a Taranto".

Nuove visite di prevenzione oncologica gratuite saranno messe a disposizione da Ant nel mese di gennaio 2021, con prenotazione obbligatoria a partire

dai primi del mese.

«Considero molto preziosa l'attività di prevenzione oncologica che da oltre 15 anni offriamo gratuitamente alla cittadinanza, grazie al sostegno e alla triangolazione con diversi partner privati – commenta Raffaella Pannuti, presidente di Fondazione Ant – La velocità con cui le cittadine tarantine hanno mandato esaurite le visite messe a disposizione in questi giorni ci conferma l'assoluta necessità di una proposta di questo genere, soprattutto nell'anno in cui l'epi-

demia Covid-19 ha forzatamente messo in secondo piano tante patologie, di cui temo vedremo la ricaduta, in tutta la sua gravità, in un prossimo futuro. Mentre le oncologie chiudono, gli esami diagnostici rallentano e il sistema sanitario teme per la tenuta degli ospedali, Ant continua a portare avanti la propria missione, offrendo servizi indispensabili come l'assistenza nelle case di chi è malato e programmi per la diagnosi precoce delle patologie tumorali».

Non si deve dimenticare, in-

fatti, che in Italia le nuove diagnosi di cancro sono circa 1.000 ogni giorno mentre i decessi circa 450. «Ant opera in Puglia dalla fine degli anni Ottanta, in risposta a un'esigenza espressa dal territorio – prosegue Pannuti –. Taranto è da sempre una delle nostre priorità. Qui cerchiamo di portare il nostro contributo in termini di assistenza, per alleviare le difficoltà di chi è colpito dalla malattia: con 9 medici, 12 infermieri e 2 psicologi portiamo assistenza specialistica ogni anno a casa di un miglia-

io di famiglie colpite dal tumore: complessivamente oltre 13.000 da quando abbiamo iniziato trent'anni fa».

Con il progetto "Salute e qualità di vita a Taranto", supportato da diversi sostenitori tra cui Fondazione Cpn il Sud e per il primo anno di attività da Fondazione Prosolidar, una rete di enti non profit con capofila la Fondazione Ant, si è unita per far fronte alla malattia oncologica a Taranto e nella sua provincia, con particolare attenzione verso i quartieri sovraesposti ad agenti contaminanti e con un contesto sociale difficile, quali i Tamburi e Paolo VI.

Il progetto, partito nel luglio 2019 e attivo fino al 2022, tocca proprio gli ambiti dell'assistenza domiciliare e della prevenzione oncologica. Un intervento particolarmente prezioso anche alla luce dell'epidemia Covid-19 che ha portato un aumento nelle persone che si sono rivolte ad Ant per cure domiciliari e terapie di supporto non più effettuabili nel contesto ospedaliero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA